



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 291 SERVIZI DEMOGRAFICI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI
DEL 27/02/2017

OGGETTO: Referendum 17 aprile 2016 e Referendum 4 dicembre 2016. Spese sostenute e relativo rimborso statale.

Onere: € 135768,63 = IVA compresa.

Premesso che l'art. 17 della L. 136/1976 modificato dall'art. 400 lettera b) L.147/2013 prevede che le spese per l'organizzazione tecnica e per l'attuazione delle elezioni politiche e dei referendum sono a carico dello Stato nei limiti massimi fissati dal decreto previsto dall'articolo 55, comma 8, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e dal nono comma del medesimo art. 17;

preso atto che il comma 10° dell'art. 17 L. 136/1976 stabilisce che lo Stato è tenuto ad erogare ai comuni, nel mese precedente le consultazioni, acconti pari al 90 per cento delle spese che si presume essi debbano anticipare;

considerato che la spesa inerente l'organizzazione tecnica e l'attuazione del referendum del 17 aprile 2016 sostenuta dal Comune - rendicontata alla Prefettura di Treviso con nota prot. n. 81633 del 06/07/2016 - è stata pari ad € 124.612,56 (di cui € 1.709,15 relativi alle spese per i buoni pasto);

visto che in occasione del referendum di aprile il Ministero dell'Interno (nota prot. n. 44671 del 26.05.2016) ha assegnato al Comune di Treviso, come rimborso delle suddette spese la somma pari ad € 160.637,27 oltre gli onorari ai componenti dei seggi e che in data 18.07.2016 la Prefettura ha versato quale acconto spese per tale referendum la somma pari ad € 100.000,00 (somma già accertata al capitolo 305010/005 del bilancio 2016);

considerato che in data 4 dicembre 2016 si è svolto il referendum costituzionale e che l'Amministrazione Comunale ha anticipato le spese per l'organizzazione tecnica e per l'attuazione di detta consultazione, come previsto dalla suddetta normativa e dalla Circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni Territoriali- Direzione Centrale della Finanza Locale - F.L. n. 10 del 4 ottobre 2016 trasmessa dalla Prefettura di Treviso con prot. n. 80534 del 05/10/2016;

preso atto che le spese anticipate dal Comune, in occasione del referendum di dicembre, relativamente al costo degli onorari ai componenti dei seggi, del lavoro straordinario svolto dal personale, al costo dell'assunzione di personale a tempo determinato, dell'allestimento dei seggi, dell'installazione dei tabelloni per la propaganda, dell'affissione dei manifesti, dei buoni pasto per il personale, alle spese postali e all'acquisto di cabine elettorali, ammontano ad € 135.768,63;

specificato che la spesa inerente i buoni pasto ammonta ad € 1.912,14 e che il rendiconto delle spese a carico dello Stato ammonta complessivamente ad € 135.768,63;

vista la nota prot. 100819/2016 relativa all'assegnazione dei fondi attribuiti dal Ministero al Comune per le spese inerenti l'organizzazione tecnica e l'attuazione della consultazione referendaria di dicembre 2016 e la nota di riscontro n. prot. 19918/2017 inviata alla Prefettura, con cui viene richiesta la data entro cui verrà erogato dal Ministero il rimborso delle spese anticipate dall'Amministrazione comunale in occasione della consultazione di dicembre 2016;

visto che il servizio finanziario al 31/12/2016 ha registrato d'ufficio il seguente accertamento pari ad € 124.612,56 inerente il rimborso delle spese per l'organizzazione tecnica e per l'attuazione del referendum del 17 aprile 2016: per euro 122.903,41 al capitolo 305010/005 (Cod. E 3.05.02.03.001) acc.to n. 2016/708 del bilancio 2016 e per euro 1.709,15 al capitolo 305630 acc.to 2016/709 (Cod. E 3.05.02.03.001) del bilancio 2016;

Visti:

- il D. lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n° 83 del 21.12.2016 che ha approvato il bilancio di previsione 2017/2019 ed allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione 2017/2019;
- La DGC n. 3 dell' 11.01.2017 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2017/2019;

- il Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 27.10.2010 e ss.mm.ii.

Attestati:

1. che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2017/2019 aggiornato con delibera consiliare n. 83 del 21.12.2016;
2. il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. in Legge n.102/2009);
Richiamato l'art. 2 del regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1) di dare atto che la spesa inerente l'organizzazione tecnica e l'attuazione del referendum del 17 aprile 2016 sostenuta dal Comune, pari ad euro 124.612,56 è stata rendicontata alla Prefettura di Treviso con nota prot. 81633 del 06.07.2016;

2) di dare atto che la suddetta somma di € 124.612,56 è stata accertata per euro 122.903,41 al capitolo 305010/005 (Cod. E 3.05.02.03.001) acc.to n. 2016/708 del bilancio 2016 inerente il rimborso delle spese per l'organizzazione tecnica e per l'attuazione del referendum del 17 aprile 2016 e per euro 1.709,15 al capitolo 305630 acc.to 2016/709 (Cod. E 3.05.02.03.001) del bilancio 2016;

3) di dare atto che le spese anticipate dal Comune, in occasione del referendum del 4 dicembre 2016, ammontano ad euro 135.768,63;

4) di accertare la somma di euro 135.768,63 relativa al rimborso spese sostenute per il referendum del 4 dicembre 2016 da parte della Prefettura di Treviso, come di seguito indicato:

- euro 133.856,49 al capitolo 305010/005 (Cod. E 3.05.02.03.001) del bilancio 2016;
- euro 1.912,14 al capitolo 305630 (Cod. E 3.05.02.03.001) del bilancio 2016;

ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

di accertare la somma di euro 135.768,63 relativa al rimborso spese sostenute per il referendum del 4 dicembre 2016 da parte della Prefettura di Treviso, come di seguito indicato:

- euro 133.856,49 al capitolo 305010/005 del bilancio 2016;
- euro 1.912,14 al capitolo 305630 del bilancio 2016;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

dà atto che l'entrata di Euro 124.612,56, a titolo di rimborso spese sostenute per il referendum del 17 aprile 2016, è stata accertata come di seguito indicato:

- Esercizio 2016: Euro 122.903,41 Capitolo 305010/5 (Cod. E 3.05.02.03.001) - acc.to n. 2016/708
- Esercizio 2016: Euro 1.709,15 Capitolo 305630 (Cod. E 3.05.02.03.001) - acc.to n. 2016/709

accerta l'entrata di Euro 135.768,63, a titolo di rimborso spese sostenute per il referendum del 4 dicembre 2016, come di seguito indicato:

- Esercizio 2016: Euro 133.856,49 Capitolo 305010/5 (Cod. E 3.05.02.03.001) - acc.to n. 2016/1390
- Esercizio 2016: Euro 1.912,14 Capitolo 305630 (Cod. E 3.05.02.03.001) - acc.to n. 2016/1391

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA